

Gli archivi di Crimea 2014: protezione, salvaguardia e sostegno

ANNA KOSOVA, PH.D.

docente presso l'Università Europea, 16-V Academician Vernaskiy Blvd., Kyiv, Ukraine, <http://www.e-u.in.ua>,
e-mail: xdonatos@rambler.ru

The Archives of the Crimea 2014: Protection, Preservation and Support

ABSTRACT

The development of democracy means, among other things, the transparency of the organs of power, social cohesion and public safety. At this point some important actions that give the possibility to create new laws useful for the relationship between the authorities and the citizens have been carried out. It was also confirmed a significant orientation to a dialog with the civil society, a more active involvement of state institutions, especially the state archives, which can positively support the main guidelines of the state policy and planning. The resolution of the Supreme Council of the Autonomous Republic of Crimea n.1541-6/13 of December 25, 2013 states: "A special program been examined and approved to ensure public safety in the Autonomous Republic of Crimea for 2014-2016". The actions for the protection and preservation of the documentary legacy of the Autonomous Republic of Crimea in order to save historical records of the National Archival Fund of the Republic have been confirmed. The implementation of these actions will allow the State Archives in Crimea in 2014 to create what was stipulated by the resolution, that is the protection of archive buildings and funds deeming it of vital importance. There is also the possibility of making microfilms of documents, to buy about 1,000 boxes for the preservation of historical documents, and to perform the restoration of a part of the archive. 2014 is the year of the 95th anniversary of the State Archive of the Autonomous Republic of Crimea, and the archivists hope to receive financial support from the government.

Gli archivi di Crimea 2014: protezione, salvaguardia e sostegno

SINTESI

Lo sviluppo della democrazia significa tra l'altro anche la trasparenza degli organi di potere, la coesione sociale e la sicurezza pubblica. In questa fase sono state compiute delle azioni importanti che danno la possibilità di creare delle nuove leggi utili per il rapporto tra il potere esecutivo e i cittadini. È stato inoltre confermato un significativo orientamento al dialogo con la società civile, un coinvolgimento più attivo delle istituzioni statali, soprattutto degli archivi di Stato, il che potrebbe sorreggere positivamente gli indirizzi politici e programmatici della politica dello Stato. La risoluzione del Consiglio Supremo della Repubblica Autonoma di Crimea del 25 dicembre 2013 n.1541-6/13 dichiara: "È stato esaminato e approvato il Programma per garantire la sicurezza pubblica nella Repubblica Autonoma di Crimea per il 2014-2016". Sono state confermate le azioni per la protezione e la salvaguardia dell'eredità documentaria della Repubblica Autonoma di Crimea con lo scopo di preservare i documenti storici del Fondo Nazionale Archivistico della Repubblica. La realizzazione di queste azioni permetterà all'Archivio di Stato di Crimea nel 2014 di realizzare quanto sancito dalla risoluzione ovvero la protezione degli edifici e dei depositi d'archivio ritenendo ciò di vitale importanza. C'è inoltre la possibilità di realizzare i microfilm dei documenti, di acquistare circa 1000 scatole per la conservazione dei documenti storici, e di effettuare la riparazione e il restauro di una parte dell'archivio. Il 2014 è l'anno del 95° anniversario dell'Archivio di Stato della Repubblica Autonoma di Crimea, e gli archivisti ucraini sperano di ricevere il sostegno finanziario dall'amministrazione pubblica.

Arhiv Krima 2014: varstvo, hramba ter podpora

IZVLEČEK

Razvoj demokracije pomeni, med drugim, transparentnost organov oblasti, socialno kohezijo in javno varnost. Na tej točki so bili izvedeni nekateri pomembni ukrepi, ki dajejo možnost za ustvarjanje novih zakonov, koristnih za odnos med oblastjo in državljani. Potrjena je bila tudi pomembna usmeritev k dialogu s civilno družbo, k bolj aktivnemu vključevanju državnih institucij, zlasti državnih arhivov, ki lahko pozitivno podpirajo glavne

smernice državne politike in načrtovanja. Resolucija vrhovnega sveta Avtonomne republike Krim št.1541-6 / 13 z dne 25. decembra 2013 navaja: "Pregledan in potrjen je bil poseben program za zagotavljanje javne varnosti v Avtonomni republiki Krim za obdobje 2014-2016". Da bi rešili zgodovinsko arhivsko gradivo Republike, so bili potrjeni ukrepi za varovanje in ohranjanje dokumentarne zapuščine Avtonomne republike Krim. Izvajanje teh ukrepov bo omogočilo Državnemu arhiv v Krimu da v letu 2014 zaščiti arhivske zgradbe in pomembno gradivo, kot je bilo določeno s sklepom. Obstaja tudi možnost mikrofilmanja dokumentov, možnost nakupa okoli 1.000 škatel za ohranitev zgodovinskih dokumentov in izvedbe restavracije dela arhiva. V letu 2014 praznuje Državni arhiv Avtonomne republike Krim petindevetdesetletnico svojega obstoja in arhivisti upajo na podporo vlade.

Архіви Криму 2014: захист, збереження та підтримка

РЕЗЮМЕ

Развитие демократии означает, среди прочего, прозрачность органов власти, социальной сплоченности и общественной безопасности. На данном этапе проводятся акции, которые дают возможность создавать новые законы, полезные для отношений между властью и гражданами. Подтверждается также значительная ориентация на диалог с гражданским обществом, более активное участие государственных институтов, особенно государственных архивов, которые могут поддерживать основные направления государственной политики и планирования. Постановлением Верховного Совета Автономной Республики Крым от 25 декабря 2013 года № 1541-6/13 «Об утверждении Программы обеспечения общественной безопасности в Автономной Республике Крым на 2014-2016 годы» Мероприятия по обеспечению сохранности документального наследия Автономной Республики Крым, разработанные Госархивом в АРК с целью обеспечения физической сохранности документов Национального архивного фонда республиканского значения, включены в указанную Программу. Реализация данных мероприятий позволит Госархиву в АРК в 2014 году осуществлять охрану зданий и архивохранилищ Госархива в АРК подразделением Управления Государственной службы охраны при ГУ МВД Украины в Крыму в полном объеме, что на сегодняшний день является крайне актуальным, а также приобрести аппарат микрофильмирования документов для создания страхового фонда и фонда пользования архивных документов, 1000 архивных коробок для картонирования дел, провести частичный ремонт с целью защиты зданий Государственного архива от разрушения и т.д. В связи с тем, что 2014 год является юбилейным для Государственного архива в Автономной Республике Крым, архивисты надеются, что в год своего 95-летия им удастся получить столь значимый для его жизнедеятельности подарок – финансирование данных Мероприятий.

Introduzione

La risoluzione del Consiglio Supremo della Repubblica Autonoma di Crimea del 25 dicembre 2013 n.1541-6/13 dichiara: "È stato esaminato e approvato il Programma per garantire la sicurezza pubblica nella Repubblica Autonoma di Crimea per il 2014-2016". Sono state confermate le azioni per la protezione e la salvaguardia dell'eredità documentaria della Repubblica Autonoma di Crimea con lo scopo di preservare i documenti storici del Fondo Nazionale Archivistico della Repubblica.

La realizzazione di queste azioni permetterà all'Archivio di Stato di Crimea nel 2014 di realizzare quanto sancito dalla risoluzione ovvero la protezione degli edifici e dei depositi d'archivio ritenendo ciò di vitale importanza.

Oggi l'archivio attua la politica statale nell'ambito degli archivi e della cancelleria nella Repubblica Autonoma di Crimea, fornisce i servizi di orientamento organizzativo del lavoro di 11 archivi dei consigli comunali, 11 dipartimenti e 3 settori archivistici delle amministrazioni statali regionali.

L'Archivio di Stato della Repubblica Autonoma di Crimea annovera circa 7.000 fondi, più di 1,4 milioni di documenti cartacei, più di 4.500 documenti in pellicola, circa 37.800 documenti in foto, quasi 600 documenti fonologici, 169 materiali video. Molti documenti unici che senza un'adeguata protezione e archiviazione idonea vengono persi o conservati nelle collezioni private e poi risultano inaccessibili ai ricercatori.

La protezione dell'archivio mira a prevenire e limitare il rischio di danneggiamento e perdita, conseguenti agli eventi naturali o ai comportamenti umani e si attua attraverso misure integrate e adeguate alle diverse situazioni, relative alla costruzione, messa a norma e adeguamento degli edifici,

all'installazione di sistemi antincendio, di controllo ambientale e antintrusione, alla predisposizione di arredi idonei e al condizionamento dei documenti con materiali certificati per la conservazione a lungo termine specifici per i diversi mezzi grafici e di supporto presenti nei fondi. La realizzazione di copie di sicurezza e di consultazione sostitutiva mediante la riproduzione fotografica e digitale è fondamentale nella strategia di protezione e conservazione preventiva.

L'accesso ai documenti d'archivio delle generazioni presenti e future della società civile sarà possibile solo se essi vengono conservati nelle condizioni adeguate. Pertanto, il compito di garantire la sicurezza dei documenti del Fondo archivistico della Repubblica Autonoma di Crimea rimane la maggiore priorità per gli archivi.

Dato che molti depositi di archivi sono già sovraccarichi o si stanno avvicinando ai limitissimi bisogna eseguire le seguenti azioni:

- continuare a migliorare l'infrastruttura di archiviazione attraverso la nuova costruzione e/o ristrutturazione dei vecchi edifici di archivi, nonché la fornitura dei servizi aggiuntivi per la ricezione dei documenti d'archivio e il loro trasferimento per la conservazione permanente; la priorità dovrebbe essere data alla costruzione dei nuovi edifici nei quali si può implementare una moderna tecnologia logistica di conservazione e ricerca dei documenti che ridurrà il costo della manutenzione e del funzionamento;
- garantire un livello elevato di sicurezza dei fondi archivistici, degli oggetti più preziosi del patrimonio culturale sulla base di diversi programmi mirati;
- concentrarsi sul miglioramento della qualità ed efficacia dei lavori di restauro;
- aumentare l'entità del fondo di assicurazione per i documenti d'archivio unici e di grande valore;
- valutare la possibilità di dare alle copie elettroniche dei documenti d'archivio regole simili a quelle di sicurezza su pellicola;
- completare la creazione del sistema automatizzato di registrazione dei documenti d'archivio della Crimea sul principio di una rete d'informazioni unificata;
- espandere la digitalizzazione dei documenti d'archivio;
- intensificare la formazione del registro dello Stato dei documenti unici del Fondo archivistico della Crimea assicurando la loro collocazione su Internet.

Queste misure riducono notevolmente il rischio di perdita e/o danneggiamento dei documenti d'archivio e garantiscono i diritti costituzionali dei nostri contemporanei e delle generazioni future alla ricerca, ricezione, trasmissione, produzione e diffusione d'informazioni e l'attuazione di obblighi internazionali in conformità con la Convenzione dell'UNESCO sulla protezione dei beni culturali nel caso di un conflitto armato del 14 maggio 1954 e con le Linee guida per la protezione dei beni culturali mobili del 28 novembre 1978.

Al fine di attuare il concetto di conservazione e protezione degli archivi in Crimea nel 2014 sono state adottate misure per migliorare l'accesso del pubblico alle informazioni archivistiche.

Nel quadro del Giorno internazionale della Memoria di vittime dell'Olocausto l'Archivio di Stato nella Repubblica Autonoma di Crimea ha preparato e presentato una mostra dei documenti "Alla memoria delle vittime dell'Olocausto". I visitatori della mostra hanno visto gli ordini delle autorità occupanti per la registrazione e la presenza nei punti speciali della popolazione ebraica della Crimea, i rapporti sulla resa di chiavi degli "appartamenti ebraici" gli atti delle commissioni per indagare sulle atrocità di aggressori fascisti e dei loro collaborazionisti, le liste dei cittadini sterminati, i ricordi dei residenti della penisola sugli eventi del 1941-1944.

La seconda edizione delle Letture di archivi regionali si sono svolte il 27-30 maggio 2014. L'apertura e i primi giorni sono stati passati a Gurzuf. Nei due giorni conseguenti le letture si sono tenute ad Alushta ed a Sinferopoli. Durante le Letture sono stati considerati i rapporti e i documenti sui seguenti argomenti: "I 95 anni dell'Archivio della Crimea", "Per il 230° anniversario della creazione della Regione di Tauride", "Il ruolo di Petr Gubonin nello sviluppo della zona di villeggiatura di Crimea", "I pittori russi e la Crimea", "I primi cittadini onorari di Sinferopoli" ecc. Tra gli organizzatori delle Letture, oltre all'Archivio di Stato della Crimea, il consiglio regionale di Gurzuf ed Unione degli etnografi russi c'è anche l'Istituto Archivistico Storico dell'UHSR. L'evento è stato sostenuto da Servizio

Archivistico dell'Ucraina, Ministero della Cultura della Crimea, Associazione delle riserve naturali e dei musei della Crimea, istituzioni museali nazionali. Il programma della seconda edizione delle letture archivistiche e di storia regionale della Crimea e di Mosca si può trovare sul sito dell'Archivio di Stato della Repubblica Autonoma di Crimea.

Gli sforzi per espandere l'accesso agli archivi e per dimostrare la loro sicurezza e valore sono stati sostenuti dai servizi archivistici nelle diverse regioni e città della Crimea.

Sono state organizzate anche le celebrazioni che segnano il 200° anniversario della nascita del poeta, artista e figura pubblica ucraina di grande rilievo Taras Shevchenko. Per diversi mesi gli impiegati dei dipartimenti archivistici hanno preparato le mostre, raccolto dei reperti interessanti e unici, svolto attività varie in collaborazione con istituzioni culturali.

Nelle aree di servizi dei dipartimenti archivistici dei consigli comunali di Bakhchisaraj, Belogorsk, Dzhanjok, Kirov, Krasnogvardeysk, Leninsky, Nizhnegorsk, Razdolnoye, Saki, Sinferopoli, delle amministrazioni statali di Alushta, Evpatoria, Kerch, Krasnoperekopsk, Saki, Sinferopoli, Sudak, Feodosia e Yalta sono state collocate le mostre dedicate a T. G. Shevchenko. I documenti e i materiali esibiti nelle mostre sono stati esposti per i numerosi visitatori dei dipartimenti archivistici e per visite guidate degli studenti delle scuole. Per il 200° anniversario della nascita di T. G. Shevchenko dai dipartimenti archivistici delle amministrazioni statali di Krasnogvardeysk, Krasnoperekopsk, Pervomaysk, Cernomorsk sono state organizzate e tenute delle mostre collettive in collaborazione con le biblioteche centrali. Nel Palazzo della Cultura di Sinferopoli (villaggio Mirnoye) è stata organizzata anche una mostra di documenti dedicata alla conservazione della memoria di Kobzar dal dipartimento archivistico e dall'Assessorato della Cultura dell'amministrazione statale di Sinferopoli.

Il dipartimento archivistico dell'amministrazione statale regionale di Bakhchisaraj insieme al dipartimento di formazione del distretto hanno preparato ed allestito nelle scuole della zona delle mostre dei documenti dedicate al 200° anniversario di Taras Shevchenko.

Con il materiale posseduto dal museo storico della città di Armiansk è stata organizzata una mostra collettiva di documenti archivistici e fotografici dedicata alla data significativa ed è stata curata dal dipartimento archivistico e dal dipartimento della cultura e delle relazioni internazionali del Consiglio della città di Armiansk.

La sezione archivistica del Consiglio Comunale di Djankoj ha allestito una mostra commemorativa dei documenti d'archivio nel centro locale dei servizi sociali, ed ha anche tenuto, per i visitatori del centro, una conferenza sulla vita e sul lavoro di T. G. Shevchenko.

Gli esperti delle istituzioni archivistiche nella preparazione delle mostre per l'anniversario hanno usato non solo i documenti d'archivio e i materiali dell'Archivio Centrale di Stato dell'Ucraina, dell'Archivio di Stato della Crimea, degli archivi regionali statali ma anche i pezzi ricevuti in prestito dai residenti delle città e dei distretti della Repubblica Autonoma di Crimea.

L'11 febbraio 2014 si è tenuta una riunione della commissione di esperti di controllo dell'Archivio di Stato della Crimea. Vi hanno partecipato la direttrice della società "Inform" N. V. Yavorskaya, il responsabile del supporto documentale del Centro nazionale per la gestione e controllo dei mezzi spaziali N. V. Lyapota, gli archivisti dell'"Inform" N. I. Kozubskaya, A. A. Chernyak, S. P. Yakovenko.

Alla riunione i professionisti hanno discusso la relazione sul lavoro nel 2013 e il piano di lavoro della commissione di esperti di controllo dell'Archivio di Stato della Crimea per il 2014. È stata considerata la questione di associazione della direzione principale di strutture balneari in Crimea alle fonti di formazione dell'Archivio di Stato della Crimea.

Presso l'Archivio di Stato nella Repubblica Autonoma di Crimea, si è tenuta una mostra dei documenti dedicati al 230° anniversario della regione di Tauride. Sono stati presentati i documenti del consiglio regionale di Tauride, della famiglia di Popov, della bottega provinciale del disegno di Tauride, in particolare la descrizione camerale della Crimea, le proposte di G. A. Potemkin volte al consiglio regionale di Tauride per approvare il registro delle leggi della regione, l'elenco dei capi regionali tartari, l'offerta di V. Kahovsky al Consiglio regionale di Tauride sull'istituzione della mappa generale della regione di Tauride, la lista delle istituzioni statali della regione di Tauride, i decreti di Caterina II.

Nel 1994 è stato pubblicato il primo numero della rivista storica e filosofico-letteraria “Archivio della Crimea”. Si prevedeva la sua pubblicazione mensile, però per il 20° anniversario della rivista sono stati pubblicati solo 15 numeri della rivista. Tuttavia, ogni numero è interessante per il suo contenuto che comprende documenti, relazioni, memorie, articoli sulla penisola di Crimea che svolge un ruolo importante non solo nella storia, ma anche nella cultura e nella letteratura del mondo. La rivista è stata pubblicata con il sostegno dell’Archivio di Stato nella Repubblica Autonoma di Crimea. Due numeri dell’“Archivio della Crimea” sono stati monografici: sono i numeri pubblicati nel 1999, il N. 4 e il N. 5, che sono stati dedicati al 200° anniversario della nascita di A. S. Pushkin (N. 4) e il 2000° anniversario della nascita di Gesù Cristo (N. 5).

Il caporedattore della rivista sin dal suo inizio è Vladimir Kazarin, critico letterario, dottore di Filologia, professore, capo della cattedra di letteratura russa e straniera dell’Università nazionale di Tauride di V. I. Vernadsky. I lettori della rivista hanno visto il numero 15 dedicato al suo anniversario all’inizio del 2014. Articoli, pubblicazioni e studi compresi nel numero riflettono il titolo della rivista, cioè “Archivio della Crimea”. Per la sua pubblicazione sono stati usati i documenti d’archivio e i materiali dell’Archivio di Stato della Crimea come negli articoli sulle attività della Commissione della Crimea sulla storia della Seconda Guerra Mondiale (1943-1947), sul commercio estero, sulle attività del governo di P. N. Wrangel, sulle origini crimeani dei lavori della scrittrice americana Ayn Rand (Alisa Rosenbaum), ecc.

Nel 2014 dall’Archivio di Stato della Crimea sono stati elaborati “I dati sui cambiamenti nella composizione e la quantità dei fondi per il 1 gennaio 2014” che riassumono il lavoro dell’archivio nel 2013 e riflettono tutti i cambiamenti che si sono verificati con i documenti. Per la prima volta sono state raccolte le informazioni sui cambiamenti nei documenti dell’organizzazione “fuori fondo” - materiali foto, audio, cinema, video. Sono state disegnate le carte sui fondi ricevuti per la prima volta, le carte per la continuazione dei fondi e le carte dell’organizzazione fuori fondo per inserimento nel catalogo centrale del fondo.

Nel 2013 l’archivio ha ricevuto 4 nuovi fondi, 41 parti di fondi, in totale ci sono 4819 casi delle organizzazioni che costituiscono le fonti della formazione del Fondo nazionale d’archivio che versano i documenti nell’Archivio di Stato in Crimea. Tra di loro ci sono: “Consiglio Supremo di Crimea”, “Ministero dell’Economia della Crimea”, “Comitato Nazionale per le Risorse di terra della Crimea”, “Comitato di Stato per la tutela dell’ambiente e delle risorse naturali della Crimea”, “Camera di Contabilità della Crimea”, “Amministrazione statale di tassazione della Crimea”, “Dipartimento di Statistica della Crimea”, “Fondo assicurazioni sociali dell’Ucraina in Crimea”, “Rappresentanze della proprietà nella Crimea (Fondo congiunto di Archivio)”, “Ufficio Emergenze e Protezione Civile della popolazione in Crimea”, “Accademia di Edilizia Ambientale e Turistica della Crimea (KAPKS)”, “Istituzione della Repubblica di Crimea “Ospedale Clinico di N. Semashko”, documenti delle commissioni elettorali delle elezioni dei deputati di Ucraina nel 2012, deputati dei consigli locali e rurali, capi dei borghi nel 2013. È costituita da nuovi documenti “La raccolta dei documenti sul tema “L’Archivio è la mia famiglia” che ha depositato Gurbova L. V., ex direttore dell’Archivio di Stato della Crimea, impiegata onoraria della cultura dell’Ucraina. Sono state versate 25 unità di documenti in foto, 6 unità che contengono materiali video.

In totale nell’archivio al 1° gennaio 2014 sono conservati 7011 fondi (4 fondi e 34 complessi della documentazione scientifica compresi), 1.435.359 di casi. Tra di loro ci sono 1.430.092 di casi NAF (compresi sono 1.397.799 di casi della documentazione relativa all’amministrazione, 14.115 casi di origine personale, 18.178 casi di documentazione scientifica e tecnica) e 5.267 casi del personale ed anche 21 unità di registrazione dei documenti in foto, 37.882 unità dei documenti fotografici, 172 unità che includono materiali video.

Tutte le modifiche vengono riportate nella sezione “Informazioni”, che è il documento principale che registra il funzionamento e la crescita di un sistema così complesso come un insieme dei documenti archivistici nell’Archivio di Stato di Crimea.

Nel marzo 2014 l’Archivio di Stato nella Repubblica Autonoma di Crimea ha organizzato una riunione congiunta del Consiglio pubblico presso l’Archivio di Stato in Crimea e il consiglio dell’organizzazione repubblicana di archivisti e storici di Crimea. Alla riunione si sono discussi dei preparativi per gli eventi dedicati al 95° anniversario di Krymtsentrarhiv. Inoltre, gli esperti hanno discusso i

risultati del terzo concorso repubblicano “Il destino della mia famiglia nel destino del mio paese”. I membri del Consiglio pubblico hanno espresso il desiderio di partecipare attivamente alla prossima conferenza scientifica e pratica dedicata all'Accademico B. D. Grekov, il fondatore dell'archivio della Crimea. È stato deciso, insieme all'Archivio di Stato, di presentare una petizione al consiglio comunale di Sinferopoli per l'apposizione di una lapide commemorativa dell'accademico B. D. Grekov sul palazzo in via Rosa Luxemburg che ospita Krymtsentrarhiv.

I dipendenti dell'Archivio di Stato di Crimea continuano a ricercare l'identificazione degli autografi di eminenti uomini di stato, politici, di cultura, di scienza e arte che possono essere contenuti nelle collezioni dell'archivio.

Dal 12 marzo 2014 nell'Archivio di Stato a Sinferopoli è aperta una mostra permanente “Loro hanno elogiato la Crimea” nella quale sono esposti gli autografi dei personaggi famosi che hanno lasciato un segno nella storia della penisola di Crimea. Tra di loro ci sono gli autografi di Caterina II, Alessandro I, Alessandro II, feldmaresciallo Mikhail Kutuzov, principe Grigorij Potemkin, pittore Maximilian Voloshin, il primo rettore dell'Università di Tauride Roman Gelwig, Accademico Boris Grekov e altri.

Alla cerimonia di apertura hanno partecipato i membri del Consiglio pubblico presso l'Archivio di Stato di Crimea, ricercatori, studenti della facoltà di filologia dell'Università nazionale di Tauride di V. I. Vernadsky, della facoltà di museologia dell'Università degli Studi di Cultura, di arte e turismo, rappresentanti dei media. Il ricercatore del dipartimento d'uso dei documenti, informazioni e delle tecnologie d'informazione Nikolay Razmolodin ha guidato una visita all'esposizione.

Sempre a marzo 2014 si è tenuta una mostra dei documenti dedicata al 230° anniversario della regione di Tauride. Nella mostra sono stati presentati i documenti originali provenienti dalle collezioni dell'Archivio di Stato, essi raccontano della creazione e liquidazione della regione di Tauride, della costruzione del suo centro regionale, la città di Sinferopoli, così come della costruzione di edifici e dei personali delle istituzioni regionali. Tra i pezzi dell'esposizione ci sono i decreti di Caterina II “Sulla creazione della regione di Tauride”, “Sull'apertura dei luoghi ufficiali nella regione di Tauride”, “Sul permesso ai capi tartari e ai principi russi di godere di tutti i privilegi della nobiltà russa”, “Sul lavoro nel campo di spedizione dei confini”, “Descrizione camerale della regione di Tauride”, i personaggi e le istituzioni della regione di Tauride e il giuramento dell'inaugurazione al servizio civile, la comunicazione del comandante dell'esercito che si trovava in Crimea e delle flotte del Mar Nero e del Mar Caspio Barone O. I. Igelstrom del sequestro di armi dalla popolazione (tranne i capi tartari e i principi russi); i documenti sull'acquisto dei terreni e il decreto dell'imperatore Paolo I “Sulla liquidazione della regione”.

Nella sala di lettura dell'Archivio di Stato della Crimea si può trovare una raccolta di articoli dedicati al 170° anniversario della nascita di Alexander Steven (1844-1910). Le sue attività sono state descritte in modo brillante da A. Markevich nel suo discorso “In memoria di Alexander Steven” alla riunione della Commissione Scientifica Archivistica di Tauride il 13 maggio 1910, lui ha detto: “... le opere di Alexander Christianovich per il bene di questa regione hanno lasciato un segno profondo in questa terra, e molte cose seminate da lui sono cresciute e fiorite ...”.

Alla mostra sono presentati i documenti provenienti dai fondi del Consiglio dei deputati nobili del governo della regione di Tauride, dal Distretto provinciale dell'Amministrazione della regione di Tauride, dall'Ufficio del maresciallo provinciale nobile della regione di Tauride. È anche esposta una fotografia proveniente dal fondo della famiglia di Christian Steven che è stata donata da sua nipote all'archivio nel 1994. Nei documenti d'archivio è rappresentato il servizio pubblico-statale di A. Steven al tempo in cui lui occupava la carica di maresciallo della nobiltà distrettuale, di presidente dell'amministrazione provinciale della regione di Tauride, di presidente del Dipartimento di Sinferopoli della Società di Orticoltura imperiale russa, di presidente del comitato archivistico scientifico della regione di Tauride ed anche di membro di molte altre commissioni.

Il 23 marzo 2014 nel Centro Scientifico della Crimea è stata organizzata una conferenza scientifica intitolata “Sinferopoli al crocevia della storia”, dedicata al 70° anniversario della liberazione di Sinferopoli e della Crimea dagli invasori nazisti. Alla conferenza è stato presentato un discorso “Si chiamano i Giusti” dalla direttrice del dipartimento dell'uso delle informazioni, documenti e tecno-

logie informative Marina Shulzhenko. Ha raccontato del destino dei preti ortodossi V. Nikoporchik e V. Shvets che fecero il servizio a Sinferopoli e salvarono la popolazione ebraica durante l'occupazione nazista. Nel quadro delle celebrazioni del 70° anniversario della liberazione della Crimea dagli invasori nazisti l'8 aprile 2014 presso l'Archivio di Stato della Repubblica di Crimea si è aperta la mostra "La primavera della Crimea, 1944". La mostra presenta i documenti che testimoniano i combattimenti dell'Armata Rossa per la liberazione della penisola, le attività delle autorità per ripristinare l'economia devastata dalla guerra e per realizzare una vita in pace. Tra i documenti esposti ci sono: l'Ordinanza del comandante del quarto Fronte Ucraino generale dell'esercito F. I. Tolbukhin sull'inizio delle operazioni militari per la liberazione della Crimea del 7 aprile 1944; le foto delle battaglie; il piano di distruzione delle fortificazioni nemiche sul monte Sapun; i programmi per i presidenti dei comitati esecutivi distrettuali e dei consigli comunali sulla realizzazione dei lavori nel territorio liberato; il progetto di risoluzione "Sull'andamento del recupero della base della Flotta del Mar Nero a Sebastopoli"; un'informazione sui lavori di restauro nel stabilimento di Voykov e altri documenti.

Nell'Archivio di Stato della Repubblica di Crimea come parte delle attività per celebrare il 95° anniversario dell'Archivio della Crimea è stata tenuta una conferenza scientifico-pratica "L'accademico Grekov e l'archivio della Crimea oggi" dedicata al famoso storico, accademico dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, fondatore dell'Archivio centrale della Crimea Boris Grekov. Alla conferenza hanno partecipato e hanno fatto l'introduzione e i rapporti il direttore dell'Archivio di Stato della Repubblica di Crimea Oleg Lobov, la vice Direttrice e capo curatrice dei fondi Tatiana Sharova, il presidente della Pubblica organizzazione "Sebastopoli di Tauride" storico, Vadim Prokopenkov, professore di Scienze storiche, capo del Dipartimento della storia russa dell'Università nazionale di Tauride di Vernadsky Sergey Filimonov, docente di storia della Russia dell'Università nazionale di Tauride di Vernadsky Andrei Ishin, direttrice dell'Istituzione pubblica del consiglio comunale di Simferopol "Museo della Città di Sinferopoli" Irina Vdovichenko, lo studente post laurea di storia moderna dell'Università nazionale di Tauride di Vernadsky Bogdan Grushetsky, il capo del dipartimento della gestione, contabilità e sistema di riferimento scientifico dell'Archivio di Stato Pavel Rozanov e la ricercatrice presso l'Archivio di Stato Natalia Sycheva. Alla conferenza hanno partecipato anche gli studenti delle facoltà di storia e di filosofia dell'Università nazionale di Tauride di Vernadsky, i dipendenti dell'Archivio di Stato della Repubblica di Crimea, i membri del Consiglio pubblico presso l'Archivio di Stato in Crimea.

I partecipanti alla conferenza hanno sostenuto l'iniziativa della direzione dell'Archivio di Stato e hanno espresso il desiderio che la lapide commemorativa dedicata all'Accademico Boris Grekov fosse inaugurata nell'anno giubilare per l'Archivio della Crimea, sul palazzo che ospitava Krymtsentrarhiv in via Alexander Nevsky 13.

Nel quadro della conferenza scientifica sono stati presentati i documenti unici dei fondi dell'Archivio di Stato, che sono stati depositati dallo Stato negli anni 1919-1920, quando l'Accademico B. D. Grekov lavorava presso l'Archivio Centrale della Crimea.

Nell'ambito delle attività per celebrare il 70° anniversario della liberazione della Crimea dagli occupanti nazisti e alla vigilia della Festa della Vittoria, l'Archivio di Stato della Repubblica di Crimea ha organizzato una mostra "Liberazione della Crimea, 1944". La mostra presenta i documenti e i materiali sulle battaglie per la liberazione della penisola e le prime misure per ripristinare l'economia della Crimea.

Conclusione

In questa fase sono state compiute delle azioni importanti che danno la possibilità di creare delle nuove leggi utili per il rapporto tra il potere esecutivo e i cittadini. È stato inoltre confermato un significativo orientamento al dialogo con la società civile, un coinvolgimento più attivo delle istituzioni statali, soprattutto degli Archivi di Stato, il che potrebbe sorreggere positivamente gli indirizzi politici e programmatici della politica dello Stato.

Il 10 aprile 2014 Il Consiglio esecutivo dell'UNESCO ha adottato una risoluzione intitolata "Monitoraggio da parte dell'UNESCO della situazione nella Repubblica Autonoma di Crimea" con la quale è stato deciso di attuare un monitoraggio permanente della penisola secondo le competenze dell'UNESCO.

Bibliografia

Crimea: il destino delle nazioni e dei popoli, a cura di V.Polyakov, Sinferopoli 1998

Encyclopedia di Sebastopoli, a cura di Maya Aposhanskaya, Sebastopoli 2008

<http://www.daark.org.ua> (ultima visita il 16 Maggio 2014)

<http://www.archives.gov.ua/Eng> (ultima visita il 16 Maggio 2014)

<http://zakon4.rada.gov.ua> (ultima visita il 15 Maggio 2014)

<http://www.simfion.net/> (ultima visita il Maggio 2014)

SUMMARY

Today, in the Autonomous Republic of Crimea Archives implement the state policy as far as records management and documents storage are concerned, provide guidance services of the organizational work of the archives of 11 city councils, 11 archive departments and 3 archive sectors of regional state administrations. The State Archive in the Autonomous Republic of Crimea has approximately 7000 fonds, more than 1.4 million paper documents, more than 4500 film documents, about 37.800 photo documents, almost 600 audio documents, 169 video materials. Many unique documents without proper protection and proper storage are lost or kept in private collections and inaccessible for researchers. The protection of Archives is aimed to prevent and reduce a risk of damage or loss due to natural events or human behaviour and is implemented through integrated and appropriate to different situations measures, which include construction, renovation and modernization of buildings, installation of fire protection systems, environmental control and intrusion detection, provision of suitable furniture and keeping documents with the use of certified materials for long-term preservation specific for different graphic materials that are stored in the fonds. Therefore, the task of ensuring the safety of the documents in the archive fonds of the Autonomous Republic of Crimea remains a major priority for the Archives. These measures will significantly reduce the risk of loss and/or damage to archival documents and guarantee the constitutional rights of our contemporaries and future generations to research, receive, transmit, produce and proliferate information and the implementation of international obligations in accordance with the UNESCO Convention on the protection of Cultural Property in the event of an armed conflict of 14 May 1954 and with the Guidelines for the protection of movable cultural property of 28 November 1978. In order to implement the concept of conservation and protection of archives in the Crimea in 2014 some steps were taken to improve public access to archival information. At this point some important actions that give the possibility to create new laws useful for the relationship between the authorities and the citizens have been carried out. Significant orientation to a dialog with the civil society, a more active involvement of state institutions, especially the state archives, which can positively support the main guidelines of the state policy and planning were also confirmed. On April 10, 2014, The Executive Board of UNESCO adopted a resolution entitled "Monitoring of the situation in the Autonomous Republic of Crimea by UNESCO". It was decided to implement a permanent monitoring of the peninsula under the competence of UNESCO.

Typology: 1.04 Professional article

Submitting date: 05.02.2014

Acceptance date: 07.02.2014

